



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia, delle Politiche  
Sociali e del Lavoro

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali



1773  
ALLEGATO AL D.D. N. del

14 SET. 2018.

**Nuovo avviso pubblico per la presentazione delle istanze da parte dei Comuni della Sicilia per la concessione di contributi per il sostegno della spesa per la gestione ordinaria del servizio di asilo nido o micro nido comunale finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie dei bambini iscritti e per quella derivante dalla apertura del nuovo servizio di nido o micro nido comunale o dalla implementazione di uno esistente**

#### Art. 1) Premessa

In data 30.6.2017 è stato sottoscritto il documento di programmazione dall'Assessore alla Famiglia, alle Politiche Sociali e al Lavoro, dal Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali e dall'ANCI Regionale con il quale la Regione Siciliana ha individuato le linee di intervento regionale e le modalità di utilizzo della somma assegnata a seguito della Intesa Conferenza Unificata Rep. 56/CU del 7.5.2015 di € 8.065.500,00 per il rilancio del piano per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia. Tale documento è stato poi approvato con il D.A. n. 1770 del 30.6.2017 ed è stato valutato positivamente e, quindi, apprezzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di intesa con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A seguito di ciò, ai sensi del comma 2 dell'art. 4 della succitata Intesa, è stata erogata alla Regione Siciliana l'anticipazione del 70% della somma assegnata pari ad € 5.645.850,00, mentre il saldo avverrà contestualmente alla verifica periodica sullo stato di attuazione del programma.

Con il D.D. n. 184 del 31.1.2018 è stato approvato lo schema di avviso pubblico per l'attivazione delle iniziative previste nel superiore documento di programmazione, recante "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze da parte dei Comuni della Sicilia per la concessione di contributi per il sostegno della spesa per la gestione ordinaria del servizio di asilo nido o micro nido comunale finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie dei bambini iscritti (Tipologia A) e per quella derivante dalla apertura del nuovo servizio di nido o micro nido comunale o dalla implementazione di uno esistente (Tipologia B)" e avente quale immediata copertura finanziaria la somma disponibile a seguito di successiva iscrizione in bilancio, fermo restando lo scorrimento dei progetti selezionati ad avvenuto accreditamento del rimanente 30% del Fondo.

Con il successivo D.D. n. 1578 del 31.7.2018 sono stati, inoltre, approvati gli allegati b) e c) ed è disposta la ammissione a contributo delle iniziative presenti negli stessi, a valere sull'Avviso approvato con il D.D. n. 184 del 31.1.2018, riportanti, rispettivamente, le istanze, presentate dai Comuni della Sicilia, ammissibili e ammesse a contributo per il sostegno della spesa per la gestione ordinaria del servizio di asilo nido o micro nido comunale finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie dei bambini iscritti (Tipologia A) e quelle ammissibili e ammesse a contributo per il sostegno della spesa per la gestione derivante dalla apertura del nuovo servizio di nido o micro nido comunale o dalla implementazione di uno esistente (Tipologia B).

Con il presente avviso di dispone, quindi, la riattivazione delle due linee di intervento individuate nel succitato documento di programmazione che riguardano in entrambi i casi un contributo per la riduzione dei costi di funzionamento dei servizi di nido o micro nido a titolarità pubblica comunale

utilizzando le economie, rispetto alla assegnazione prevista dalla precitata Intesa, derivanti dall'emissione del succitato D.D. n. 1578 del 31.7.2018.

## **Art 2) Oggetto dell'intervento**

Oggetto dell'intervento saranno asili nido o micro nido comunali secondo due tipologie :

- A. Contributo straordinario per il sostegno della spesa per la gestione ordinaria del servizio a titolarità pubblica comunale finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie dei bambini iscritti.
- B. Contributo straordinario per la riduzione del costo del servizio a titolarità pubblica comunale derivante dalla apertura del nuovo servizio o dalla implementazione di uno esistente.

## **Art 3) Finalità, soggetti abilitati a presentare la domanda e durata del programma delle attività**

- A. Contributo straordinario per il sostegno della spesa per la gestione ordinaria del servizio a titolarità pubblica finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie.

L'intervento riguarda la concessione di un contributo straordinario per il sostegno delle spese di gestione a carico dei Comuni finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie dei bambini iscritti.

I soggetti beneficiari che potranno presentare istanza sono i Comuni dell'Isola che si trovano almeno in una delle seguenti condizioni :

- a) essere strutturalmente deficitari ai sensi del comma 1 dell'art. 242 del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000);
- b) aver deliberato lo stato di dissesto finanziario, soggetti quindi al piano di risanamento dei conti;
- c) essere tra quelli di cui al comma 1 art. 243 bis dello stesso T.U.E.L. presso i quali sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario e avere, a tal fine, fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dal medesimo articolo avvalendosi della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima prevista.

Tali Comuni, ovviamente, devono essere già dotati del servizio funzionante di asilo nido o micro nido comunale.

Il contributo sarà finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie solamente per l'anno solare 2018 per i soggetti beneficiari che presentano le condizioni di cui al superiore punto a) e per lo stesso anno e il successivo per i soggetti beneficiari che presentano le condizioni di cui ai superiori punti b) e c).

- B. Contributo straordinario per la riduzione del costo del servizio a titolarità pubblica comunale derivante dalla apertura del nuovo servizio o dalla implementazione di uno esistente.

L'intervento riguarda la concessione di un contributo straordinario per la riduzione del costo del servizio a titolarità pubblica comunale derivante dalla apertura del nuovo servizio o dalla implementazione di uno esistente.

Il contributo riguarderà solamente le spese da sostenere per la parte dell'anno educativo 2018/2019 e, se richieste, per il successivo.

**I soggetti beneficiari che potranno presentare istanza sono tutti i Comuni dell'Isola.**

Sia per la tipologia "A" che quella "B", non saranno ammissibili a contributo spese per la fornitura di attrezzature e arredi e per lavori seppur di modesta entità e, quindi, le istanze che presentano, anche solo in parte, tali spese saranno ritenute inammissibili a contributo.

#### **Art 4) Limitazioni, eccezioni e prescrizioni**

Ciascun Comune potrà presentare una sola istanza a valere sull'Avviso in questione e, quindi, o per la tipologia di intervento "A" o per quella "B".

Per l'azione "B" l'istanza farà riferimento ad una singola struttura, mentre l'azione "A", ovviamente, potrà fare riferimento a più strutture.

Solo nel caso dell'azione "B" i Comuni di Palermo, Catania e Messina, considerata la dimensione territoriale e la quantità dei soggetti residenti nella fascia d'età oggetto dell'intervento, potranno al massimo presentare due istanze.

Chiaramente il contributo regionale, per la tipologia "A", non potrà riguardare iniziative per le quali il Comune ha fatto già richiesta e/o risulta beneficiario sul PAC P.N.S.C.I.A. (Piano nazionale Servizi di Cura Infanzia e Anziani). Solo per la tipologia "B" si potranno invece integrare le medesime azioni sia in termini di ampliamento della utenza che di estensione temporale con le modalità che andranno poi concordate e condivise con l'Autorità di Gestione del Programma.

Le richieste non potranno riguardare strutture inserite nel programma finanziario regionale approvato con il D.D. n. 1508 del 18.10.2013, ancora in corso, (nell'ambito del quale sono state inserite iniziative per i quali i Comuni già sono destinatari di un contributo in conto gestione per l'avvio del servizio o la sua implementazione per tre anni) sia per iniziative di implementazione di servizi esistenti che di nuovi ma che sono stati già attivati. Invece solo ed esclusivamente per i servizi che, seppur inseriti nel superiore programma, non hanno ancora avviato l'attività, sarà possibile integrare il contributo già assegnato con quello di che trattasi, ovviamente fino alla concorrenza del costo del servizio e al netto della obbligatoria compartecipazione delle famiglie determinata ai sensi del regolamento comunale in materia. In questo caso, però, le relative istanze verranno finanziate in subordine alle iniziative presentate dai Comuni non inserite nel suddetto programma.

#### **Art 5) Dotazione finanziaria e entità massima del contributo**

Il presente avviso presenta una dotazione finanziaria pari ad € **6.550.064,45**.

Per la tipologia di intervento "A" il contributo massimo concedibile è di :

- € **120.000,00** per i Comuni con popolazione ultimo dato ISTAT al di sotto dei 30.000 abitanti residenti;
- € **180.000,00** per i Comuni con popolazione ultimo dato ISTAT compresa tra 30.000 e 50.000 abitanti residenti;
- € **250.000,00** per i Comuni con popolazione ultimo dato ISTAT al di sopra dei 50.000 abitanti residenti;

Per la tipologia di intervento "B" il contributo massimo concedibile è di € **150.000,00**.

Mentre per la tipologia "A" il contributo sarà pari alla sola riduzione del costo a carico delle famiglie rispetto a quanto ridefinito ai sensi di legge, fermo restando la obbligatoria compartecipazione prevista dai regolamenti comunali di accesso al servizio, per la tipologia "B" il contributo potrà riguardare l'intero costo del servizio, se nuovo, o della sua implementazione, se esistente, ovviamente al netto della compartecipazione alla spesa delle famiglie prevista dalle tariffe individuate dal regolamento comunale per l'accesso al servizio.

Tenuto conto che il comma 2 del succitato art. 3 vincola la ripartizione del fondo regionale alla distanza misurata in percentuale del dato di presa in carico dell'utenza in regione rispetto al dato medio nazionale del 13,5% (fonte ISTAT), la Regione Sicilia avendo una distanza di oltre 3 punti percentuali rispetto alla succitata media nazionale, può utilizzare solo un quarto della succitata dotazione finanziaria per l'azione "A", destinando la rimanente parte alla azione "B".

Quindi, alla luce delle stanze e degli importi finanziati con il D.D. n. 1578 del 31.7.2018 per le due distinte tipologie, per la tipologia "A" sono riservate risorse per € **1.741.393,80** mentre per la tipologia "B" sono riservate le rimanenti risorse per € **4.808.670,65**.

Considerato il vincolo sopracitato, sarà possibile utilizzare le eventuali economie a definizione degli interventi finanziati della tipologia "A" ad incremento della quota sopra citata prevista per gli interventi appartenenti alla tipologia "B".

Nella considerazione che il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, competente per il Fondo in questione, ha disposto, ai sensi del comma 2 dell'art. 4 della Intesa, l'accreditamento del 70% della quota prevista per la Regione Siciliana, il presente avviso avrà quale immediata copertura finanziaria la somma disponibile di € **4.178.807,45**, di cui € **1.148.579,55** per la tipologia "A" ed € **3.030.227,90** per la tipologia "B", fermo restando lo scorrimento dei progetti selezionati quali ammissibili ad avvenuto accreditamento del rimanente 30% del Fondo.

#### **Art. 5) Documentazione da presentare**

- A.** Per la tipologia A "Contributo straordinario per il sostegno della spesa per la gestione ordinaria del servizio a titolarità pubblica":
1. istanza a firma del rappresentate legale del Comune dove si specifichi l'entità del contributo richiesto rispetto al costo da sostenere e all'eventuale compartecipazione alla spesa degli utenti, precisando a quale delle tre distinte fattispecie (a), b) e c)) previste dall'art. 3 lett. A. del presente avviso il Comune appartenga e la durata prevista per l'intervento;
  2. atto deliberativo della Giunta Comunale di approvazione della iniziativa;
  3. attestazione del responsabile del servizio e del rappresentante legale del Comune in merito al numero di bambini/e che sono stati iscritti e al numero di quelli che hanno frequentato all'ultimo anno educativo 2017/2018 e a quello facenti parte dell'eventuale lista di attesa, distinti per ciascuna unità di offerta (struttura);
  4. attestazione del rappresentante legale in merito a non aver richiesto o acquisito altri contributi per le medesime finalità oggetto della richiesta e che l'iniziativa non è stata inserita nella scheda intervento presentata per il secondo riparto del PAC P.N.S.C.I.A. Servizi di Cura "Infanzia";
  5. per i beneficiari ricadenti nella fattispecie di cui al superiore art. 3 lett. a) certificazione e relativa tabella di strutturale deficitarietà del Comune afferente gli esiti del penultimo conto consuntivo, causa di tale deficitarietà. Tale certificazione e, quindi, tale condizione verrà verificata dai dati presenti sul sito del Ministero dell'Interno;
  6. per i beneficiari ricadenti nella fattispecie di cui al superiore art. 3 lett. b) deliberazione stato di dissesto finanziario e adozione del relativo piano di risanamento dei conti;
  7. per i beneficiari ricadenti nella fattispecie di cui al superiore art. 3 lett. c) documentazione attestante l'aver fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dal medesimo articolo avvalendosi della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima

prevista dal comma 1 art. 243 bis del T.U.E.L. a causa della sussistenza di squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario;

8. attestazione del rappresentante legale in merito a non aver richiesto o acquisito altri contributi per le medesime finalità oggetto della richiesta;
9. formale impegno del rappresentante legale in merito al mantenimento in funzione del servizio e relazione in merito al costo del servizio, alle modalità ed entità di riduzione delle tariffe previste per le famiglie mediante l'utilizzazione del contributo richiesto in rapporto alla durata del programma per cui si chiede tale contributo (si richiama l'attenzione a quanto stabilito all'art. 3 lett A. e B. per la durata del programma);
10. relazione a cura del Funzionario Responsabile in merito al servizio di nido o micro nido in funzione dal quale si evinca:
  - a) il numero di iscritti e la fascia d'età, con la distinzione in piccoli, medi e grandi;
  - b) modalità di gestione;
  - c) durata del progetto;
  - d) il numero di personale e la qualifica, specificando quale comunale e quale in convenzione;
  - e) giorni di apertura e orari;
  - f) le attività svolte e il progetto educativo, specificando eventuali servizi aggiuntivi;
  - g) costo del servizio, distinto per macro voci, entità e modalità di individuazione delle tariffe e della graduatoria per l'accesso al servizio in coerenza con la documentazione di cui al punto 6.;

B. Per la tipologia B "Contributo straordinario per la riduzione del costo del servizio a titolarità pubblica comunale derivante dalla apertura del nuovo servizio o dalla implementazione di uno esistente":

1. istanza a firma del rappresentante legale del Comune dove si specifichi l'entità del contributo richiesto rispetto al costo da sostenere e all'eventuale compartecipazione alla spesa degli utenti e la durata del progetto;
2. atto deliberativo della Giunta Comunale di approvazione della iniziativa;
3. attestazione del responsabile del servizio e del rappresentante legale del Comune in merito al numero di bambini/e che sono stati iscritti e al numero di quelli che hanno frequentato all'ultimo anno educativo 2017/2018 e a quello facenti parte dell'eventuale lista di attesa, distinti per ciascuna unità di offerta (struttura);
4. attestazione del rappresentante legale in merito alla non sovrapposizione e duplicazione del contributo con altri richiesti o acquisiti per le medesime finalità oggetto della richiesta e che l'iniziativa non è stata inserita nella scheda intervento presentata per il secondo riparto del PAC P.N.S.C.I.A. Servizi di Cura "Infanzia" e/o che si affianca, senza sovrapposizioni, a quella prevista. In quest'ultimo caso occorre precisare le modalità di integrazione del progetto PAC;
5. planimetria dei locali con la individuazione della destinazione degli spazi e attestazione a cura del Responsabile del Settore Tecnico in merito al rispetto degli standards strutturali regionali vigenti con particolare attenzione al rapporto degli spazi con il numero di utenti massimo fissato;
6. progetto redatto a cura del Responsabile del Servizio e sottoscritto dallo stesso in merito al servizio da attivare o da implementare dal quale si evinca :
  - a) il numero di utenti e la fascia d'età, con la distinzione in piccoli, medi e grandi;
  - b) modalità di gestione;
  - c) durata del progetto;
  - d) il numero di personale e la qualifica in rispetto a quanto previsto dagli standards organizzativi regionali vigenti;

- e) giorni di apertura e orari;
- f) le attività svolte e il progetto educativo, specificando eventuali servizi aggiuntivi, il costo del servizio, distinto per macro voci, entità e modalità di individuazione delle tariffe e della graduatoria per l'accesso al servizio.

**Sia per la tipologia A che per la B l'assenza di uno dei documenti o dei contenuti richiesti costituirà causa di inammissibilità**

#### **Art. 6) Modalità di presentazione della istanza**

Le istanze, corredate da tutta la documentazione necessaria, dovranno pervenire entro e non oltre 45 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sulla G.U.R.S. alle ore 13.30 presso lo stesso in busta chiusa e saranno indirizzate al Servizio 6 "Politiche della famiglia e giovanili", Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, Via Trinacria n. 34/36, Palermo con la dicitura "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze da parte dei Comuni della Sicilia per la concessione di contributi per il sostegno della spesa per la gestione ordinaria del servizio di asilo nido o micro nido comunale finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie dei bambini iscritti e per quella derivante dalla apertura del nuovo servizio di nido o micro nido comunale o dalla implementazione di uno esistente".

Ai fini del rispetto del suddetto termine non farà fede il timbro postale bensì il timbro datario apposto sulla busta dall' Ufficio dell'URP del Dipartimento con l'aggiunta dell'orario se la busta sarà pervenuta l'ultimo giorno utile. Laddove l'ultimo giorno utile dovesse cadere di sabato o domenica la scadenza verrà ovviamente postergata rispettivamente ai due giorni o un giorno successivo.

Ogni Comune può presentare una sola istanza e per una sola delle due fattispecie oggetto dell'avviso. Solo nel caso della tipologia di intervento B i Comuni di Palermo, Catania e Messina, considerata la dimensione territoriale e la quantità dei soggetti residenti nella fascia d'età oggetto dell'intervento, potranno al massimo presentare due istanze.

Non sarà ammessa integrazione di documentazione alla scadenza del suddetto termine.

#### **Art. 7) Modalità di selezione delle istanze**

Le modalità di selezione per la **tipologia "A"** avverrà i seguenti criteri :

- a) maggiore valore del rapporto percentuale tra i bambini iscritti all'ultimo anno educativo trascorso (2017/2018) alla data del 31.12.2017 e i bambini residenti nella fascia d'età 0 – 2 anni (0 – 36 mesi) come da ultimo dato ISTAT disponibile.
- b) a parità di valore percentuale sulla presa in carico si adotterà il maggiore valore del rapporto percentuale tra il numero dei bambini residenti nella fascia d'età 0 – 2 anni (0 – 36 mesi) e la popolazione residente (0 – 36 mesi), entrambi dall'ultimo dato ISTAT disponibile.

Per la **tipologia "B"** verranno rispettate le seguenti priorità per la ammissione al contributo:

1. avvio di nuove strutture ovvero ampliamento dei servizi di nido e micro nido a titolarità pubblica con incremento del numero degli utenti presi in carico e riduzione delle liste di attesa;
2. estensione dei servizi di nido e micro nido, mediante apertura pomeridiana e/o durante una o più mensilità nel periodo estivo.

Si procederà quindi ad ammettere a contributo le iniziative di cui alla priorità 1 e successivamente, a seguito di residua o intervenuta disponibilità finanziaria, verranno ammesse quelle di cui alla priorità 2.

Dopo aver distinto le istanze secondo le due succitate priorità, le modalità di selezione per la **tipologia "B"** avverrà secondo i seguenti criteri :

PRIORITÀ 1

- a) maggior numero di bambini per i quali il servizio è avviato;
- b) a parità di numero maggiore valore del rapporto percentuale tra il numero dei bambini residenti nella fascia d'età 0 – 2 anni (0 – 36 mesi) e la popolazione residente, entrambi dall'ultimo dato ISTAT disponibile.

PRIORITÀ 2

- a) maggior numero di bambini per i quali il servizio è implementato;
- b) a parità di numero maggiore valore del rapporto percentuale tra i bambini iscritti all'ultimo anno educativo trascorso (2017/2018) alla data del 31.12.2017 e i bambini residenti nella fascia d'età 0 – 2 anni (0 – 36 mesi) come da ultimo dato ISTAT disponibile.
- c) a parità anche di valore percentuale sulla presa in carico si adotterà il maggiore valore del rapporto percentuale tra il numero dei bambini residenti nella fascia d'età 0 – 2 anni (0 – 36 mesi) e la popolazione residente, entrambi dall'ultimo dato ISTAT disponibile.

Tutto l'iter istruttorio compreso la formulazione di un piano di finanziamento e le successive fasi di decretazione e accreditamento sarà a cura del Servizio 6 di questo Dipartimento.

Per le due fattispecie oggetto del contributo saranno predisposti due elenchi approvati con decreto dirigenziale.

Entro gg. 10 dalla notifica dell'ammissione dei progetti ogni Comune dovrà far pervenire la formale accettazione del contributo di cui al presente avviso, pena la perdita del beneficio.



Il Dirigente Generale  
**GIGLIONE**

